



Proposta del Servizio Tecnico Logistico N° 499 del 26.11.2014

Deliberazione del Direttore Generale

n° 436 del 04 DIC. 2014

Oggetto: **APPROVAZIONE FASE II DEL PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA, ATTRAVERSO AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA DI SERVIZI A COOP. SOC. DI TIPO "B" DI CUI ALL' L'ART. 5 DELLA LEGGE 381/1991.**

CONSIDERATO che l'Azienda Sanitaria, ha fra le sue finalità quella di proteggere e promuovere la salute dei cittadini con un'organizzazione efficace ed efficiente, garantendo la maggior qualità tecnica, ottenendo una buona soddisfazione del cliente, al minor costo possibile;

VISTE le richieste sempre maggiori di interventi sanitari e l'alto tasso di disoccupazione, specie giovanile e femminile si rendono essenziali interventi che favoriscano la sperimentazione di azioni mirate alla efficace ed effettiva soddisfazione dell'utenza;

PRESO ATTO delle numerose richieste di adeguamento al DM n.332/99, pervenute alla Direzione da parte degli uffici competenti dell'Unità Operativa, relative al ritiro degli ausili da riciclare, la pulizia, la sanificazione, la disinfezione, l'eventuale riparazione, l'effettuazione delle verifiche di accettazione e delle verifiche periodiche, nell'ambito della manutenzione Full-Risk, come previsto dalla normativa vigente e la riconsegna alla ASL;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n.17 del 22.01.2013, con la quale l'Azienda Sanitaria ha approvato il Progetto di riciclo e manutenzione full-risk degli ausili per l'Azienda Sanitaria, attraverso affidamento diretto per fornitura di servizi a coop. soc. di tipo "b" di cui all' l'art. 5 della legge 381/1991, a favore della Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via Campania, n 36, Assemini, P.I. 03416190928;

RILEVATO che in seguito alla positiva riuscita della Fase I del Progetto in oggetto sono stati rilevati e catalogati negli stabili dell'Azienda Sanitaria e nei domicili degli utenti materiali, attrezzature, ausili e presidi sanitari in disuso che allo stato attuale non risultano ancora sanificati, revisionati o smaltiti se non più funzionanti, **per un valore di mercato stimato pari a Euro 2.000.000,00 circa**, potenziale causa di pericolo per il personale in essere nell'espletamento delle proprie funzioni, e che pertanto necessitano di un intervento urgente di raccolta e riciclo al fine dello sgombero e messa in sicurezza degli uffici, di riutilizzo e consegna ad altra utenza, con un conseguente risparmio per l'Azienda Sanitaria e una tempestiva soddisfazione per l'utenza interessata;

CONSIDERATO che con delibera del Direttore Generale n° 398 del 13 novembre 2014 si è provveduto ad acquisire un locale idoneo per deposito, sanificazione, ricondizionamento e riconsegna agli utenti degli ausili;

CONSIDERATA l'urgenza dell'intervento completo di riciclo e sanificazione degli ausili,



che l'Azienda Sanitaria non dispone al suo interno di un servizio di riciclo degli ausili con le competenze adeguate alla pianificazione e attuazione di interventi proposti, e che in seguito ad una indagine di mercato effettuata sul territorio dall'Azienda Sanitaria, la Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via Campania, n.36, Assemini, P.I. 03416190928, è risultata essere l'unica in grado di avere i mezzi e le competenze necessarie per procedere ad un tempestivo, efficace e completo intervento di riciclo;

PREMESSO che dal punto di vista metodologico, per la realizzazione del progetto si dovranno seguire le seguenti fasi: 1) definizione degli obiettivi primari, dei risultati attesi e delle tempistiche, attrezzature e stabili per l'attuazione; 2) il soggetto attuatore, in collaborazione e secondo le linee guida stabilite durante la fase precedente, mette in atto le attività previste; 3) valutazione dei risultati: che attesti la rispondenza dei risultati conseguiti agli obiettivi stabiliti, l'effettivo valore e le potenzialità di allargamento del contesto o del target con conseguente ricaduta positiva degli interventi in ambiti più ampi; 4) applicazione degli interventi sperimentati su vasta scala: identificazione del contesto più ampio nel quale mettere in atto le politiche sperimentate e attuazione di misure atte a ripeterne i risultati positivi;

CONSIDERATO che il progetto era stato patrocinato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro che ha fra le sue finalità la promozione dell'inclusione sociale attraverso azioni legate all'occupazione o alla formazione professionale. Ciò è specialmente importante in un contesto sociale come quello sardo, in cui gli alti tassi di disoccupazione, specie giovanile e femminile, rendono essenziali interventi che favoriscano la sperimentazione di azioni sociali mirate alla efficace ed effettiva inclusione dei soggetti più deboli e svantaggiati nel mercato del lavoro;

VISTA la legge n° 381/1991 art. 1 lett. B la quale prevede che le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione, all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali e di servizi) finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate;

VISTO l'art. 5 della predetta legge 381/1991 il quale prevede, fra l'altro, che gli Enti Pubblici anche in deroga alla disciplina in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui sopra per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'iva sia inferiore agli importi stabiliti dalla direttiva comunitaria in materia di appalti pubblici (193.000,00 EURO iva esclusa), purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, nella misura non inferiore al 30% dei lavoratori della cooperativa e compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socio della cooperativa stessa;

DATO ATTO • che i progetti finalizzati all'occupazione devono prevedere una quota del finanziamento non inferiore al 50% a copertura degli oneri diretti e riflessi per i lavoratori da occupare a cui la cooperativa si dovrà attenere;

• che la fornitura dei servizi da parte della cooperativa sociale non potrà eccedere la somma massima di (€ 193.000,00 iva esclusa);

RITENUTO di dover dare attuazione alla Fase II del progetto in oggetto presentato in data 13.11.2014 prot. n.26803, allegato alla presente, per l'attività di riciclo degli ausili in dotazione alla Azienda Sanitaria, da effettuare prima del riutilizzo degli ausili,





consistente nella pulizia, sanificazione e disinfezione, incellofanatura, e riconsegna al magazzino dell'ASL o in altro luogo espressamente indicato sulla base di specifica autorizzazione rilasciata dalla struttura sanitaria;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'affidamento diretto del servizio a favore della Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via Campania, n.36, Assemini, P.I. 03416190928, quale soggetto ideatore ed attuatore del progetto;

PRESO ATTO dell'urgente necessità di dotare l'Azienda di tutti gli strumenti atti a soddisfare le numerose richieste dell'utenza, ottimizzando gli standard organizzativi sia dal punto di vista funzionale che da quello economico; rilevando che il ritardo o l'interruzione del progetto comporterebbe un danno economico all'Azienda e il perdurare della situazione di pericolo e mal funzionamento del servizio;

VISTA la LR.n.ro 10/2006;

VISTO il D.lgs. n.ro 229/99 e successive modificazioni;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32, c. 8 dell'Atto Aziendale;

SENTITI in comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

DI AFFIDARE alla Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus la fase II del progetto avente ad oggetto " attività di riciclo degli ausili in dotazione alla Azienda Sanitaria, da effettuare prima del riutilizzo degli ausili, consistente nella pulizia, sanificazione e disinfezione, incellofanatura, e riconsegna al magazzino dell'ASL o in altro luogo espressamente indicato sulla base di specifica autorizzazione rilasciata dalla struttura sanitaria, per un importo complessivo pari a Euro 193.000,00 iva esclusa;

DI APPROVARE l'allegato schema di contratto che viene stipulato con la Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus che prevede una spesa complessiva di euro 193.000,00 più iva;

DI FAR FRONTE alla relativa spesa con i fondi di cui allo specifico budget anno 2014;

DI INCARICARE dell'esecuzione della presente i Servizi preposti;

DI DARE alla presente esecutività immediata

Allegati: 1) Proposta attivazione fase II 2) contratto 3) Piano di spesa 4) Tempistiche attività di riciclo 5) scheda tecnica prodotti da usare per la sanificazione.

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Valentina Marras

Il Direttore Amministrativo
Dr. Antonio Mario Loi

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Francesco Pintus



Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal

04 DIC. 2014

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali



Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali



Protocollo n° PG/2012/ 28616 Lanusei, li 04 DIC. 2014

DESTINATARI:

- Direttore Generale
- Collegio Sindacale
- Servizio AA.GG e Legali
- Servizio _____
- Servizio _____



ASL4
Prot. 2014/26803 del 13/11/2014 ore 11.28
Mitt.: SARDINIA SERVICE SAS
Ass. Direzione Generale - Pintus Franc



Spett.le Azienda Sanitaria Asl n.4 Lanusei

Via Piscinas

CAP. 08045 Lanusei

C.a. Direttore Generale Dott. Francesco Pintus

Oggetto: PROPOSTA ATTIVAZIONE FASE II "PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI"

Gentile Direttore,

le scrivo in qualità di Presidente e legale rappresentante della **Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus** per fare, con la presente, cortese richiesta di attivazione e finanziamento della Fase II del Progetto in allegato presentato in data 22/11/2012 prot. PG/2012/ 0031188 del 26/11/2012, avente ad oggetto il **"Riciclo degli ausili tecnici di serie ed apparecchi per disabili"** previsti dal Decreto Ministeriale n. 332/99 e più specificatamente: ***il ritiro degli ausili da riciclare dell'ASL, la pulizia, la sanificazione, la disinfezione, l'eventuale riparazione, l'effettuazione delle verifiche di accettazione e delle verifiche periodiche, nell'ambito della manutenzione Full Risk, come previsto dalla normativa vigente e la riconsegna alla ASL.***

Alla presente si allega il Piano di spesa con la descrizione di tutte le azioni da intraprendere per l'attivazione del progetto, per un totale di Euro 193.000,00.

Si ricorda in seguito alla positiva riuscita della Fase I del Progetto in oggetto sono stati rilevati e catalogati negli stabili dell'Azienda Sanitaria e nei domicili degli utenti materiali, attrezzature, ausili e presidi sanitari in disuso che allo stato attuale non risultano ancora sanificati, revisionati o smaltiti se non più funzionanti, per un valore di mercato stimato pari a **Euro 2.000.000,00 circa**, che sono inoltre potenziale causa di pericolo per il personale in essere dell'Azienda Sanitaria nell'espletamento delle proprie funzioni, e che pertanto necessitano di un intervento urgente di raccolta e riciclo al fine dello sgombero e messa in sicurezza degli uffici, ed eventuale riutilizzo e consegna ad altra utenza, con un conseguente risparmio per l'Azienda Sanitaria e una tempestiva soddisfazione per l'utenza interessata.

Il progetto era stato patrocinato dall'**Agenzia Regionale per il Lavoro** che ha fra le sue finalità la promozione dell'inclusione sociale attraverso azioni legate all'occupazione o alla formazione professionale. Ciò è specialmente importante in un contesto sociale come quello sardo, in cui gli alti tassi di disoccupazione, specie giovanile e femminile, rendono essenziali interventi che favoriscano la sperimentazione di azioni sociali mirate alla efficace ed effettiva inclusione dei soggetti più deboli e svantaggiati nel mercato del lavoro.

La Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus ha come scopo sociale quello di aiutare tutte le persone svantaggiate, in particolare le persone detenute, ex – detenute, tossicodipendenti, alcolisti o comunque persone in una situazione di disagio sociale, ad ottenere un lavoro dignitoso e acquisire una specializzazione professionale, nella consapevolezza dell'insostituibile funzione inclusiva e socializzante del lavoro.



Il progetto nasce, infatti, sia dall'intento di **assicurare un'assistenza immediata, non solo protesica, all'utente**, realizzando un conseguente risparmio alla ASL nella sua più ampia accezione, sia con l'intento di **promuovere nuove opportunità occupazionali** per soggetti **svantaggiati** a norma della Legge 381/91 (almeno il 30% dei lavoratori impiegati) ed **innovazione responsabile nel campo del riciclo di qualità e delle politiche di inclusione sociale**.

Confidando nel suo interesse, resto in attesa di un suo cortese riscontro al fine di definire le modalità di attuazione secondo le direttive dell'Azienda Sanitaria.

Cordiali saluti.

Assemini, li 9.10.2014

Il Legale Rappresentante

Luca Marongiu



ACCORDO PROCEDIMENTALE

TRA AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 4 LANUSEI

E

SARDINIA SERVICE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DELLA FASE II DEL "PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA 2012-2013", ATTRAVERSO AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA DI SERVIZI A COOP. SOC. DI TIPO "B" DI CUI ALL' L'ART. 5 DELLA LEGGE 381/1991.

L'anno Duemilaquattordici addi del mese di

TRA

Azienda Sanitaria N° 4 di Lanusei, con sede legale in via piscinas n. 5 Lanusei p.iva 00978060911 rappresentata dal Direttore pro tempore Dott. Francesco Pintus, di seguito denominata "ASL 4"

E

Sardinia Service Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede nel Comune di Assemini Prov. (CA) CAP 09032, in Via Pio IX n.44, Cod. fiscale/Partita IVA 03416190928, rappresentata dal Presidente Sig. Luca Marongiu,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Finalità/Obiettivi

La finalità del presente Accordo procedimentale ex L.R. 40/90 è l'attivazione della Fase II del progetto diretto all'attività di riciclo degli ausili in dotazione all'Azienda Sanitaria sia in deposito che in possesso degli utenti, da effettuare prima del riutilizzo degli ausili, consistente nella pulizia, sanificazione e disinfezione, incellofanatura, e riconsegna al magazzino dell' ASL, attraverso azioni concordate con l'Azienda Sanitaria e messe in atto dalla Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus.

Articolo 2. Contenuti

Le attività previste dal presente Accordo si concretizzano nel supportare l'intero sistema sanitario offerto dalla Azienda Sanitaria, la quale ha un ruolo fondamentale nel sistema sanitario regionale, che si esplica costantemente nell'investire capitali in grado di proteggere e promuovere la salute dei cittadini con un'organizzazione efficace ed efficiente, garantendo la maggior qualità tecnica, ottenendo una buona soddisfazione del cliente, al minor costo possibile, in un'ottica a breve e medio termine, mediante soggetti attuatori pubblici privati e/o associazioni di specifico scopo.

Con il presente Accordo l'Azienda Sanitaria supporta la Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus per l'attivazione della Fase II del progetto, che dal punto di vista metodologico consisterà nella: 1) definizione degli obiettivi primari, dei risultati attesi e delle tempistiche, attrezzature e stabili necessari per l'attuazione; 2) il soggetto attuatore, in collaborazione e secondo le linee guida stabilite durante la fase precedente, mette in atto le attività previste per la sperimentazione; 3) valutazione dei risultati: che attestino la rispondenza dei risultati conseguiti agli obiettivi stabiliti, l'effettivo valore e le potenzialità di allargamento del contesto o del target con conseguente ricaduta positiva degli

interventi in ambiti più ampi; 4) applicazione degli interventi sperimentati su vasta scala: identificazione del contesto più ampio nel quale mettere in atto le politiche sperimentate e attuazione di misure atte a ripeterne i risultati positivi;

Preso atto che la Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus, quale ideatore del progetto è stata deputata soggetto pianificatore e attuatore dello stesso, si pone come obiettivo primario il perseguimento dell'interesse generale della comunità per l'integrazione sociale dei cittadini su tutto il territorio. La Sardinia Service ha come scopo sociale quello di aiutare tutte le persone svantaggiate, in una situazione di disagio sociale, ad ottenere un lavoro dignitoso e acquisire una specializzazione professionale, nella consapevolezza dell'insostituibile funzione inclusiva e socializzante del lavoro.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione della Fase II del "Progetto di riciclo e manutenzione full-risk degli ausili per l'azienda sanitaria 2012", si fa riferimento all'elaborato allegato al presente documento.

Le modalità di attuazione di questa fase del progetto sono state pensate al fine di creare uno spazio di scambio e di elaborazione delle informazioni finalizzato alla decisione e pianificazione delle azioni future. La fase di start up del Progetto ha un carattere "sperimentale", che ha lo scopo di verificare le possibilità e le condizioni per un percorso di riciclo degli ausili che abbia le caratteristiche della replicabilità, della sostenibilità e dell'efficienza.

Da questa prima esperienza, con uno spirito di miglioramento continuo, verranno implementati strumenti di valutazione e monitoraggio, individuando criticità, approntando i cambiamenti organizzativi e strutturali ritenuti necessari per una reale sostenibilità economica e sociale del Progetto.

Con queste premesse, si propone un percorso innovativo di collaborazione e convergenze tra le esigenze di ambiti di per sé diversi quali:

- Riciclo e manutenzione full-risk
- Inclusione sociale
- Valorizzazione delle risorse pubbliche

Articolo 3. Modalità di attuazione

L'Azienda Sanitaria garantisce con proprie risorse finanziarie la partecipazione alle attività sopra indicate e per sostenere la fase di Start up. I soggetti firmatari si impegnano a svolgere le seguenti attività:

L'Azienda Sanitaria ha il compito di Policymakers:

- Disponibilità come collaborazione del proprio personale dipendente
- Partecipare alla formazione del personale da impiegare;
- Mettere a disposizione stabili, e il know how.

La Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus ha il compito di :

- Attuare tutte le azioni informative e di assistenza necessarie per la realizzazione della Fase II del progetto, con riferimento a specifiche iniziative poste in essere dall'Azienda Sanitaria nell'ambito del programma.
- Pianificare, definire e valutare le diverse fasi del progetto, le modalità di attuazione stabilendo i risultati attesi e la metodologia da seguire, e valutare se i risultati ottenuti siano effettivamente rispondenti alle aspettative e se (e come) gli interventi possano essere estesi ad altri contesti;
- In collaborazione e secondo le linee guida stabilite durante la fase precedente, mettere in atto le attività previste: il progetto prevede un percorso di implementazione di un servizio per l'attività di riciclo degli ausili in dotazione all'Azienda Sanitaria sia in deposito che in possesso degli utenti, da effettuare prima del riutilizzo degli ausili, consistente nel ritiro, pulizia, sanificazione e disinfezione, incellofanatura, e riconsegna al magazzino dell' ASL.

Articolo 4. Risorse finanziarie

L'Azienda Sanitaria partecipa alle attività del presente Accordo con:

- a) un contributo a fondo perduto di € 193.000,00, più iva di legge per la pianificazione, definizione, attuazione e valutazione delle diverse fasi del progetto, da trasferirsi alla Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus, stante la finalità di interesse pubblico generale, al momento della stipula del presente Accordo in unica soluzione;
- b) attraverso l'assistenza tecnica nella gestione del progetto.

Il capitale indicato è messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria per l'attuazione delle azioni pilota della Fase II del progetto mediante i soggetti attuatori pubblici privati e/o associazioni di specifico scopo.

Articolo 5. Durata

Il presente Accordo ha durata pari a anni uno dalla data della stipula (rinnovabile).

In seguito all'attivazione della Fase II del presente progetto la cui durata è pari ha mesi n.12, visti i risultati positivi e l'utilità pubblica del servizio offerto, si procederà ad un successivo finanziamento per l'eventuale rinnovo

Articolo 6.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, con preavviso di mesi tre, senza alcun onere a carico, qualora dovessero intervenire disposizioni Regionali in merito alla materia di cui alla presente.

Articolo 7.

Le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a carico di entrambi i contraenti in parti eguali, come per legge.

Articolo 8.

La registrazione del contratto ed il pagamento delle tasse di registrazione sono a carico della Sardinia Service

Articolo 9.

Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti richiamano le norme del Codice Civile

Luogo e data _____

Letto, approvato e sottoscritto

Per L'Azienda Sanitaria n.

Il Direttore generale – Dr. Francesco Pintus

Per Sardinia Service Cooperativa Sociale Onlus

Il Presidente – Sig. Luca Marongiu

PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA

FASE II - TEMPISTICHE DELLE ATTIVITA' DI RICICLO AUSILI

FASE II	DURATA N. 12 MESI
PREVISIONE TEMPISTICHE DELLE ATTIVITA' DI RICICLO AUSILI	
A	Selezione e smistamento degli ausili: verifica di conformità alle norme CE, di idoneità all'uso, stato di usura, funzionalità Si presume un tempo medio dai 30 ai 45 minuti a seconda dello stato, della dimensione e della complessità dell'ausilio
B	Pulizia, sanificazione, disinfezione, etichettatura Si presume un tempo medio dai 60 ai 110 minuti a seconda dello stato, della dimensione e della complessità dell'ausilio. I tempi sono necessari per far sì che i prodotti specifici per la sanificazione possano agire. Da tale tempistica si esclude l'eventuale riparazione dell'ausilio.
C	Effettuazione delle verifiche di accettazione, incellofanatura, certificato di "Presidio regolarmente funzionante" ed immagazzinamento della ASL4 Inserimento dell'ausilio in apposito data base informatico con assegnazione di numero seriale di identificazione e condivisione con l'ufficio protesi Si presume un tempo medio dai 45 ai 60 minuti a seconda della dimensione dell'ausilio
D	Consegna degli ausili all'utente direttamente nel deposito (previa autorizzazione dell'ufficio competente della ASL4) Si presume un tempo medio dai 30 ai 45 minuti per la verifica della documentazione, le dovute registrazioni e la consegna dell'ausilio

Via , n.36 - Assemini CAP 09032
C.F./P.IVA 03416190928
SARDINIASERVICE@LEGALMAIL.IT

PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA

Dalle tempistiche sopra elencate, considerato che il "Progetto di Riciclo e Manutenzione Full-Risk degli Ausili per l'Azienda Sanitaria", quale progetto pilota è in una fase di sperimentazione, è obiettivo della Sardinia Service Soc. Cooperativa Sociale Onlus, riuscire ad assodare tutti i meccanismi e le fasi di attività di riciclo, ad ottimizzare tutti i tempi per ciascuna di esse, garantendo un efficace risultato per soddisfare le esigenze dell'utenza e della stessa ASL4 ed il conseguente risparmio economico per la stessa.

Si precisa a tale riguardo che verrà data priorità alla tipologia di ausili indicata dall'ufficio competente della ASL4 in considerazione delle loro esigenze.

In considerazione di quanto detto, possiamo fare delle proiezioni ipotetiche degli ausili in deposito puliti, sanificati, disinfettati, etichettati e quindi pronti per riconsegna all'utente, su una media mensile, una volta avviata l'attività di riciclo, con l'impiego di lavoratori proporzionale al budget del progetto, per cinque mattine a settimana, come di seguito elencati:

- Letti n.40
- Sponde n.80
- Materassi antidecubito n. 40
- Carrozzina n.25
- Sollevatore elettrico e non n.10
- Seggiolone polifunzionale n.10
- Carrozzina elettrica n.5
- Deambulatori diversi n.20

Via , n.36 - Assemini CAP 09032
C.F./P.IVA 03416190928
SARDINIASERVICE@LEGALMAIL.IT

PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA

In seguito alle verifiche effettuate presso gli uffici della ASL4, il fabbisogno dell'utenza per la richiesta degli ausili risulterebbe pienamente soddisfatto già con tali proiezioni, con conseguente evidente risultato positivo del progetto.

Vista la spesa sostenuta dalla Asl4 negli anni precedenti per l'acquisto della stessa tipologia di ausili che adesso verranno sanificati, visti i costi fissi del nomenclatore a cui si deve attenere la ASL4, visti i risultati della Fase I del progetto (sono stati catalogati ausili per un valore presunto di mercato pari a Euro 2.000.000,00.=), vista l'ulteriore giacenza di ausili presenti presso gli stabili della ASL4, considerando il servizio che verrà dato alla Comunità, con tali presupposti si può affermare che il progetto potrà portare nel corso dell'anno un significativo e necessario risparmio per la Asl4 nell'acquisto di nuovi ausili e una riduzione dei tempi di consegna agli utenti.

Assemini, li 26.11.2014

Il Legale Rappresentante

Luca Marongiu

Via . n.36 - Assemini CAP 09032
C.F./P.IVA 03416190928
SARDINIASERVICE@LEGALMAIL.IT

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'AZIENDA

- 1.1 Denominazione: MEDDIS
1.2 Tipologia di prodotto: Disinfettante di Alto Livello per strumenti
1.3 Produttore/Fornitore: MediChem International Ltd
1.4 Indirizzo Marketing: PO Box 237, Sevenoaks, Kent TN15 0ZJ
TEL. 01732 763555, FAX 01732 763530
E-mail info@medichem.co.uk <http://www.medichem.co.uk>
1.5 Indirizzo Produzione: Stalham Business Park, Rushenden Road, Queenborough, Kent ME 11 5HE
TEL: 01795 581151, Fax: 01795 581256
1.5 Importatore: BSS. S.a.s.
via G. Marconi, 110 – 31050 VEDELAGO (TV)
TEL. 0423 401147 FAX 0423 709236
E-mail: infobss@tiscali.it

Nota: le informazioni contenute in questa scheda sono riferite esclusivamente al Trigene ADVANCE disinfettante

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 2.1 Tipologia chimica: Ammine Terziarie Alogenate con inibitori della corrosione
2.2 Principali ingredienti: Alchil Dimetil Benzil Ammonio Cloruro <17,5%
Didecil Dimetil Ammonio Cloruro
Dodecilammina <7,5%
Acido Sulfamico

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Irritante per occhi e cute

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO (applicare immediatamente)

- 4.1 Inalazione: Non tossico. Evitare l'inalazione prolungata del concentrato. Recarsi all'aria aperta.
4.2 Contatto oculare: Risciacquare abbondantemente con acqua per 10 minuti. Se necessario, ricorrere ad assistenza medica.
4.3 Contatto cutaneo: Lavare la parte con acqua e sapone. Evitare il contatto prolungato.
4.4 Ingestione: Non provocare vomito. Somministrare acqua o latte. Se necessario, ricorrere ad assistenza medica

5. MISURE ANTINCENDIO (soluzione non infiammabile)

- 5.1 Modalità di estinzione: Ogni sistema disponibile
5.2 Qualità esplosive: Nessuna
5.3 Pericoli specifici: La combustione dei residui provoca fumi irritanti.
5.4 Misure protettive specifiche per gli addetti allo spegnimento: Indossare dispositivi per la respirazione protetta

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni ambientali: Il prodotto è biodegradabile secondo le condizioni OECD 6/1995
6.2 Metodi di pulizia: Diluire la fuoriuscita con abbondante acqua o assorbire con materiale inerte e raccogliere in una sacca da inceneritore.
6.3 Precauzioni personali: Indossare guanti e grembiule protettivo, evitare il contatto prolungato con la cute.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 Informazioni sulla manipolazione: Da utilizzarsi parte di personale professionale opportunamente informato e secondo le istruzioni contenute in etichetta
Non miscelare con altri agenti chimici. Tenere lontano dalla portata dei bambini.
7.2 Informazioni sullo stoccaggio: Conservare in luogo asciutto tra 0° C e 30° C al riparo dalla luce solare diretta.
Chiudere bene il contenitore. Evitare il contatto con alimenti e bevande.

8. CONTROLLO ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

- 8.1 Protezione personale: Usare con attenzione, evitare il contatto con gli occhi ed il contatto prolungato con la cute. Indossare guanti ed occhiali protettivi. Per uso esterno. Non ingerire.
8.2 Contatto con la cute: Medio rischio: irritante per la cute.

-
- | | | |
|-----|-----------------------------|--|
| 8.3 | Contatto oculare: | Medio rischio: irritante per gli occhi. |
| 8.4 | Inalazione: | Basso rischio: non sono noti pericoli particolari. |
| 8.5 | Inalazione (lungo termine): | Basso rischio: non sono noti pericoli particolari. |
| 8.6 | Ingestione: | Basso rischio: l'ingestione di ingenti quantitativi, può causare disturbi all'apparato orale ed al tratto digestivo. |

PROPRIETÀ FISICO CHIMICHE

- | | | |
|-----|------------------------------|--------------------------------------|
| 9.1 | Forma fisica: | Liquido |
| 9.2 | Aspetto ed Odore: | Liquido giallo con profumo di limone |
| 9.3 | Punto di evaporazione: | Come l'acqua |
| 9.4 | Punto di ebollizione | 110° |
| 9.5 | Punto di congelamento: | -20° |
| 9.6 | Volatilità (secondo il peso) | >95% |
| 9.7 | Solubilità in acqua (20°C) | Solubile |
| 9.8 | pH | 7 approssimativamente |
| 9.9 | Peso specifico | 0.990 @ 20° C |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Nessuna decomposizione, se usato e conservato come stabilito.
- 10.2 Prodotti pericolosi della decomposizione: nessuno nelle normali condizioni d'uso.
- 10.3 La miscelazione con agenti fortemente alcalini, può neutralizzare o ridurre le qualità disinfettanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Studi su animali In conformità alla direttiva 93/21CEE la soluzione non è classificata come irritante per la cute.
- 11.2 Studi su esseri umani dopo un contatto di 4 e 20 ore su lembo di cute è stato rilevato un lieve arrossamento ma nessun effetto dannoso.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Nelle normali condizioni d'uso non sono noti effetti avversi.

13. MISURE PER LO SMALTIMENTO

- 13.1 Packaging: Può essere smaltito come normale rifiuto in conformità alle regolamentazioni vigenti.
- 13.2 Packaging contaminato: Può essere smaltito in modo sicuro nelle normali condizioni in conformità alle regolamentazioni vigenti.
- 13.3 Prodotto: Smaltire la soluzione seguendo le istruzioni previste per le fuoriuscite, come riportato al punto 6.

14. TRASPORTO

- 14.1 Non è applicabile nessuna disposizione speciale. Non pericoloso.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

La classificazione e l'etichettatura sono conformi alla direttiva 91/55/CEE



IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO

R (36/38) Irritante per gli occhi e la pelle

FRASI DI SICUREZZA

S (2) Tenere lontano dalla portata dei bambini.
S (24/25) Evitare il contatto con occhi e cute
S (50) Non miscelare con altri agenti chimici.

16. ULTERIORI INFORMAZIONI

Non è un medicamento
Testato da HIRL e da Radcliffe Hospital (UK)

PROGETTO DI RICICLO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA**SCHEDA RIEPILOGATIVA FASE II - PIANO DI SPESA**

FASE II	DURATA N. 12 MESI	RISORSE UMANE: Amministrativi e Operatori Generici	BUDGET
AZIONE	DEFINIZIONE		
1	Organizzazione delle attività di riciclo e selezione del personale da impiegare		3.000
2	Risorse umane da impiegare nel progetto		120.000
3	Selezione e smistamento degli ausili: verifica di conformità alle norme CE, di idoneità all'uso, stato di usura, funzionalità		
4	Pulizia, sanificazione, disinfezione (l'eventuale riparazione se possibile) Etichettatura		
5	Effettuazione delle verifiche di accettazione, incellofanatura, certificato di "Presidio regolarmente funzionante" ed immagazzinamento della ASL4 Inserimento dell'ausilio in apposito data base informatico con assegnazione di numero seriale di identificazione e condivisione con l'ufficio protesi		10.000
6	Presa in carico degli ausili acquistati dalla ASL 4 (etichettatura e consegna)		2.000
7	Attrezzature specifiche per il servizio di pulizia, sanificazione, riparazione, etichettatura e materiale di cancelleria		18.000
8	Attivazione Numero Verde con personale addetto all'assistenza		1.000
9	Stesura protocolli operativi con gli uffici di competenza della ASL4 sulle corrette dinamiche di richiesta, ritiro e presa in possesso degli ausili		2.500
10	Attività di informazione ai cittadini e sul servizio offerto dalla Sardinia Service		1.000
11	Smaltimento rifiuti speciali derivanti dalla sanificazione		3.000

PROGETTO DI RENDICIO E MANUTENZIONE FULL-RISK DEGLI AUSILI PER L'AZIENDA SANITARIA

12	Verifica semestrale degli ausili	3.000
13	Oneri per la sicurezza	5.000
14	Visite mediche	3.000
15	Oneri RC	1.500
16	Formazione e informazione dei lavoratori (Corsi sicurezza D.lgs. 81/2008 e specifico per la Sanificazione)	5.000
17	Coordinamento e rendicontazione del progetto	15.000
TOTALE EURO 103.000,00 più Iva di legge		

Assemmini, li 26.11.2014

Il Legale Rappresentante

Luca Marongiu

Via , n.36 – Assemmini CAP 09032
C.F./P.IVA 03416190928
SARD.NIASERV@LEGALMAIL.IT